



REGIONE VENETO - PROVINCIA DI BELLUNO

FUNZIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI

PONTE NELLE ALPI SOVERZENE

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL SERVIZIO DI MENZA SCOLASTICA

APPROVATO CON DELIBERAZIONE
CONSILIARE DI PONTE NELLE ALPI
N. 39 DEL 14.10.2020

INDICE

Art. 1 - Oggetto del Regolamento.....	3
Art. 2 - Descrizione.....	3
Art. 3 - Servizio a domanda individuale.....	3
Art. 4 – Centri Infanzia e Estivi.....	3
Art. 5 - Idoneità dei locali.....	3
Art. 6 - Menù - Tabelle dietetiche.....	4
Art. 7 – Iscrizione.....	4
Art. 8 - Rilevazione delle presenze.....	4
Art. 9 – Corrispettivo e modalità di pagamento.....	5
Art. 10 – Riduzioni ed Esenzioni.....	5
Art. 11 – Mancato pagamento.....	6
Art. 12 – Rapporto tra Comune e Istituzioni Scolastiche.....	7
Art. 13 – Rinuncia.....	7
Art. 14 - Verifiche funzionalità del servizio.....	7
Art. 15 - Dati personali.....	7
Art. 16 - Entrata in vigore.....	7

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'organizzazione e fissare i criteri di accesso al servizio di mensa scolastica fornito agli alunni che frequentano le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondaria di 1° grado del Comune, laddove il servizio è istituito e funzionante.

La mensa scolastica è un servizio con il quale la scuola realizza, al pari di altri momenti della giornata scolastica, le sue finalità socio-educative nei confronti degli alunni assicurando loro, in particolare, la possibilità di realizzare il prolungamento dell'orario scolastico.

E' quindi finalità dell'Amministrazione Comunale perseguire il raggiungimento di una sempre migliore qualità del servizio di mensa scolastica, facendo sì che, con una corretta gestione, sia mantenuto alto il livello della qualità, pur mantenendo equo il contributo di compartecipazione.

L'Amministrazione Comunale promuove, in accordo con le Istituzioni Scolastiche, iniziative atte a sviluppare una corretta educazione alimentare rivolta ai genitori e agli alunni

Art. 2 - Descrizione

L'attività del Comune, nella gestione del servizio, persegue i fini determinati dalla legge per la tutela del pubblico interesse e dei diritti degli utenti, adottando, per la gestione, modalità ispirate a criteri di trasparenza, economicità, efficacia e pubblicità.

Il servizio di mensa scolastica è assicurato dal Comune che vi provvede affidandolo mediante procedura di gara nel rispetto dei principi di economicità, di efficienza ed efficacia e con le modalità previste e consentite dalla legge.

Il servizio osserverà, in linea di massima, il calendario scolastico esclusi i periodi delle vacanze e delle eventuali sospensioni delle lezioni.

Ogni anno, prima dell'inizio delle lezioni, tra l'Amministrazione comunale e la Dirigenza Scolastica viene stabilito, di comune accordo, l'inizio e il termine del servizio di mensa scolastica per i vari plessi scolastici.

Gli orari della mensa sono stabiliti di concerto con l'Autorità scolastica.

Il servizio si propone, inoltre, nell'ambito delle proprie funzioni, di perseguire gli obiettivi di educazione alimentare e sanitaria in accordo con il Servizio Igiene e Nutrizione dell'Azienda ULISSE e seguendo le Linee Guida regionali.

Art. 3 - Servizio a domanda individuale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, il servizio di mensa scolastica è compreso tra quelli pubblici a domanda individuale, così come successivamente individuato con D.M. 31 dicembre 1983; il suo pagamento, per chi sceglie di avvalersene, è un atto dovuto.

Il servizio di mensa scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata.

Ai sensi della Legge n. 135/2012, si riconosce il diritto al pasto gratuito al personale scolastico impegnato nelle funzioni di vigilanza ed assistenza per il regolare svolgimento delle attività.

Art. 4 – Centri Infanzia e Estivi

Il servizio di mensa potrà essere erogato anche per la durata di eventuale Centro Infanzia e Centro Estivo organizzati dall'Ente, purché le modalità e criteri vengano concordati con l'Amministrazione Comunale, la quale eserciterà la vigilanza.

Art. 5 - Idoneità dei locali

I locali ove il servizio viene svolto sono quelli appositamente adibiti allo scopo nei singoli plessi scolastici, rispondenti ai criteri igienico – sanitari previsti dalla competente ULSS.

Tali locali disporranno di arredi e di attrezzature idonei secondo le normative vigenti in materia.

L'Amministrazione comunale provvederà ad apportare modifiche ed integrazioni a seguito delle segnalazioni ed indicazioni dei competenti Uffici dell'U.L.S.S.

Art. 6 - Menù - Tabelle dietetiche

I menù e le tabelle dietetiche saranno formulate dalla Ditta Appaltatrice del servizio e dovranno essere autorizzati dal competente Servizio dell'Azienda Sanitaria Locale.

Gli utenti che accedono al servizio mensa comunale sono tenuti a conformarsi al menù dietetico stabilito. Al personale incaricato della distribuzione dei pasti nei refettori non è consentito far consumare menù diverso rispetto a quelli previsti dal menù approvato dall'Autorità sanitaria.

Sono previste diete specifiche per bambini che abbiano particolari problemi di salute (allergie per particolari e specifici cibi, morbo celiaco, intolleranze, ecc). La richiesta di somministrazione di tale dieta dovrà essere puntualmente indicata al momento dell'iscrizione dell'alunno al servizio, ovvero con apposita comunicazione scritta qualora l'esigenza si manifestasse durante l'anno scolastico; la richiesta dovrà essere inoltre completa della certificazione rilasciata dal medico curante, riportante ogni altro dettaglio ritenuto utile. In assenza della certificazione i centri cottura non potranno predisporre la dieta speciale, ancorchè indicata all'atto dell'iscrizione al servizio mensa.

Sono altresì previste diete puntuali per i bambini che, per motivi etico-religiosi, non possono consumare determinati alimenti. La richiesta di usufruire di una dieta puntuale deve essere corredata da una dichiarazione dell'esercente la patria potestà e deve essere formulata unitamente alla presentazione della domanda di iscrizione.

Qualora la ditta appaltatrice non disponga di una figura professionale, nutrizionista/dietista, in grado di individuare la preparazione di diete e piatti alternativi, sarà necessario trasmettere, a cura dell'Ente, la dieta individuata al competente Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ULSS N. 1 Dolomiti per la validazione.

Art. 7 – Iscrizione

L'iscrizione degli alunni al servizio mensa viene effettuata congiuntamente all'iscrizione alla Scuola stessa, e comunque entro il termine indicato dal Comune, ed è obbligatoria per chi usufruisce della mensa scolastica.

La compilazione del modulo di iscrizione al servizio mensa comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte del responsabile dell'obbligo di tutte le norme contenute nel presente Regolamento e, più specificatamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, nonché al pagamento della tariffa prevista per il servizio.

Nell'ottica di miglioramento del funzionamento dei servizi scolastici il Comune mediante l'utilizzo della piattaforma informatica potrà attivare l'iscrizione al servizio on line.

Art. 8 - Rilevazione delle presenze

Per la rilevazione delle presenze giornaliere degli alunni e degli insegnanti, che utilizzano il servizio mensa, viene utilizzato un portale informatico messo a disposizione dall'Amministrazione comunale; l'operazione è effettuata dal personale della scuola con il supporto di un tablet in dotazione per ogni plesso scolastico entro le ore 09:00.

Dal tablet si rileveranno gli elenchi degli utenti del servizio di mensa suddivisi per classe e sezione che di default saranno segnati presenti, il personale della scuola dovrà solo inserire le assenze della giornata.

Il personale della ditta appaltatrice, impiegato nelle due cucine delle scuole dell'infanzia, verificherà giornalmente il numero dei pasti da preparare visibili sul portale.

Qualora un alunno si assenti da scuola dopo la prenotazione dei pasti, e senza che ne sia stato dato preventivo avviso, il pasto prenotato anche se non consumato sarà comunque addebitato.

Art. 9 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Il concorso dell'utente alla spesa del servizio di mensa avverrà sulla base della tariffa stabilita annualmente dall'Amministrazione comunale.

La tariffa per le scuole dell'infanzia prevede una quota fissa "mensile ridotta" da corrispondere anche in caso di completa assenza dell'alunno nel mese o per una frequenza fino a 5 giorni, nonché per una frequenza superiore a 5 giorni senza uso della mensa.

Per la frequenza superiore ai 5 giorni con l'utilizzo della mensa dovrà essere corrisposta la quota "mensile intera".

Per il mese di settembre è dovuta la sola quota fissa "mensile ridotta".

Per le scuole primarie e secondaria di 1° grado la tariffa prevede il pagamento di una quota in relazione ai pasti consumati/prenotati secondo le modalità dell'articolo 8.

L'amministrazione potrà prevedere una differenziazione delle predette quote tra utenti residenti nel comune di Ponte nelle Alpi/Comuni associati e non residenti (si considera la residenza dell'alunno/a).

Per le modalità di pagamento ed addebito del servizio di mensa scolastica l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere col sistema gestionale informatizzato già utilizzato per la rilevazione delle presenze al pasto.

In attesa dell'attivazione all'utenza del sistema gestionale informatizzato, il pagamento del corrispettivo avverrà in tre rate annuali posticipate rispetto all'utilizzo del servizio la cui data sarà determinata in fase di accertamento delle entrate secondo i seguenti periodi:

- settembre/dicembre
- gennaio/marzo
- aprile/giugno

Il pagamento potrà essere effettuato:

- tramite bonifico bancario
- tramite bollettino di conto corrente postale
- tramite dispositivi elettronici (POS) direttamente presso gli Uffici comunali dotati dell'apparecchio
- tramite il servizio PagoPA messo a disposizione sul sito internet istituzionale;

La comunicazione relativa al pagamento del servizio verrà inviata direttamente dall'Ufficio Servizi Scolastici a mezzo posta elettronica. Per gli utenti sprovvisti di un account di posta verrà inviata la comunicazione a mezzo posta prioritaria.

Nella nota inviata saranno comunicate oltre le modalità di pagamento, la data entro la quale effettuare il versamento e l'eventuale possibilità di pagare in maniera rateale secondo le scadenze che verranno comunicata con la stessa.

Eventuali modifiche delle scadenze o modalità di riscossione del corrispettivo, conseguente ad una diversa organizzazione e strutturazione del servizio, potranno essere disposte tramite atto adottato dalla Giunta Comunale.

Art. 10 – Riduzioni ed Esenzioni

E' demandata alla Giunta Comunale l'eventuale riduzione o esenzione della tariffa nonché le fasce di valore dell'I.S.E.E. (indicatore della situazione economica equivalente) che danno luogo all'esenzione totale o riduzione dal pagamento del servizio mensa, previa presentazione di domanda corredata di idonea documentazione.

Le agevolazioni tariffarie valgono esclusivamente per i residenti nel territorio del Comune di Ponte nelle Alpi e dei Comuni aderenti al servizio associato istituito tra Amministrazioni pubbliche.

La domanda di agevolazione tariffaria ha validità temporale limitata all'anno scolastico di riferimento.

Come previsto dall'art. 11 del DPCM 159/2013, il Comune ha facoltà di eseguire controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite dal richiedente l'agevolazione.

E' prevista l'esenzione/riduzione dal pagamento del corrispettivo per motivi socio-economici segnalati dai Servizi Sociali, valutati dalla Commissione Servizi Sociali, su delibera della Giunta Comunale.

Ulteriori casi di riduzione e/o esenzione riguardano:

Riduzioni scuola dell'infanzia:

- nei casi di cambio di residenza che si verificano nel corso dell'anno scolastico l'importo da pagare verrà calcolato come segue:
 - a) per cambi di residenza dal 1° al 15° del mese applicazione della nuova tariffa per tutto il mese
 - b) per cambi dal 16° giorno del mese applicazione della vecchia tariffa per tutto il mese
- nei casi di richieste esenzione/riduzione in base all'ISEE (deliberate annualmente dalla Giunta Comunale), che si verificano nel corso dell'anno scolastico l'importo da pagare verrà calcolato come segue:
 - a) per domande presentate dal 1° al 15° del mese applicazione dell'esenzione/riduzione per l'intero mese
 - b) per domande presentate dal 16° giorno del mese applicazione dell'esenzione/riduzione dal mese successivo
- la quota mensile residente/non residente verrà calcolata/ridotta qualora l'alunno/a non usufruisca del pasto di mezzogiorno per l'intero mese;

Esenzioni scuola dell'infanzia:

- quota fissa per un'assenza dell'intero mese nel caso di malattia dell'alunno/a mediante presentazione di certificazione medica
- quota fissa per un'assenza dell'intero mese a seguito comunicazione scritta da parte dell'Istituto Comprensivo del ritiro dell'alunno/a.

Riduzioni/Esenzioni Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado:

- per le scuole primarie e secondaria di 1° grado il calcolo delle riduzioni/esenzioni di cui sopra viene rapportato alla data dell'evento in quanto l'importo da pagare è determinato da una quota fissa a pasto residente/non residente per il numero dei pasti usufruiti/prenotati.

Art. 11 – Mancato pagamento

In caso di ritardato pagamento, gli utenti inadempienti saranno sollecitati con un primo avviso scritto, cui seguirà in caso di persistenza una seconda comunicazione formale.

In caso di mancato pagamento entro i termini stabiliti dalla seconda comunicazione, si procederà al recupero del credito secondo le modalità previste dalla normativa in materia, ovvero mediante incarico esterno.

Non si procederà ad iscrizione a ruolo per somme inferiori a Euro 10,33, ai sensi dell'art. 12-bis del D.P.R. n. 602/1973 e del Regolamento di Autotutela approvato dal Consiglio comunale.

Considerato che trattasi di un servizio erogato su richiesta dell'utente, qualora lo stesso non sia in regola con il pagamento a seguito della predetta procedura (intesa nell'avvio della fase di intervento legale per l'azione di recupero del credito), il Comune potrà disporre **il diniego di usufruire del servizio per l'anno scolastico successivo**, con rigetto dell'istanza di iscrizione.

In caso intervenga la corresponsione del dovuto durante il corso dell'anno sarà possibile effettuare l'immediata iscrizione e garantire all'alunno il servizio di mensa.

Art. 12 – Rapporto tra Comune e Istituzioni Scolastiche

Ai fini organizzativi le Istituzioni Scolastiche, in occasione di uscite programmate o per qualsiasi altra iniziativa che comporti la sospensione della mensa, hanno l'obbligo di darne comunicazione scritta al centro cottura e, per conoscenza, all'Ufficio Servizi Scolastici Istruzione del Comune con congruo anticipo dal verificarsi dell'evento, così da consentire al personale addetto ogni azione necessaria per l'organizzazione delle attività.

Art. 13 – Rinuncia

La rinuncia al servizio dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto all'Ufficio Servizi Scolastici del Comune prima della cessazione dell'utilizzo. La comunicazione presentata intempestivamente al protocollo comunale comporta l'applicazione del corrispettivo dovuto secondo quanto evidenziato all'art. 9.

Art. 14 - Verifiche funzionalità del servizio

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza e l'efficacia del servizio in termini di funzionalità e di economicità, in base alle indicazioni del vigente regolamento e della normativa vigente.

A tal proposito l'Amministrazione Comunale si avvale anche dell'operato dei componenti della Commissioni Mensa, istituita con deliberazione del Consiglio n. 49 del 28.12.2015, con la quale è stato approvato il relativo Regolamento per lo svolgimento delle funzioni e le modalità operative.

Art. 15 - Dati personali

L'Ufficio Servizi Scolastici utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del Servizio mensa scolastica.

Per i suddetti fini i dati verranno anche trasmessi alla ditta appaltatrice del Servizio, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

Ai genitori in fase di istanza del servizio di mensa verrà fornita l'informativa di cui del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

Art. 16 - Entrata in vigore

Il presente regolamento, divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione, sarà depositato nella segreteria comunale con contemporanea affissione all'albo pretorio comunale on-line dell'Avviso per 15 giorni consecutivi affinché chiunque possa prendere visione del testo approvato; il Regolamento entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla scadenza del deposito.

L'entrata in vigore comporta l'automatica sostituzione del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Ponte nelle Alpi n. 15 del 24 maggio 2017.

Gli iscritti al servizio mensa sono obbligati all'osservanza del presente regolamento, per la cui entrata in vigore si prevede una ampia e puntuale informazione in ambito scolastico e nei circuiti di comunicazione utilizzati dall'Ente.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.